



Giorgio Fontana

**TRA LE PAGINE**

DI FULVIO PANZERI

**UN PO' ROCK, UN PO' METICCIO**

Fontana si divide tra una storia nera e ritratti di immigrati.

**G**iorgio Fontana è, tra i giovani narratori di oggi, uno dei più talentuosi, grazie anche a una forma di partecipazione emotiva così naturale che caratterizza la sua scrittura. Aveva esordito nel 2007, per Mondadori, con *Buoni propositi per l'anno nuovo*, un romanzo che poneva, nel conformismo giovanilista generalizzato, la figura alternativa di due solitudini. Ora ritorna con la seconda prova, *Novalis (Marsilio)*, in cui la scrittura diventa più crudele, proprio perché racconta di una storia fosca, di un "nero dell'anima" che si consuma in una qualsiasi tranquilla zona periferica del Nord Italia.

Qui troviamo un ragazzo, un musicista rock che deve reinventare la sua esistenza dopo lo scioglimento della band, il suo incontro con la vita estrema di Sara, il tentativo di riappropriarsi del suo destino. Ci sono molti riferimenti musicali nel libro, e non casualmente: Fontana stesso per qualche anno ha fatto il musicista e qui ha voluto raccontare del "piccolo cuore pulsante" che è rimasto di quell'avventura, per «lasciare soltanto quel senso di smarrimento, di alienazione, di diversità. Ho voluto prendere la loro frequenza distorta e riportarla alla base».

È un libro di racconti-verità quello, sempre di Fontana, pubblicato da Terre di mezzo, *Babele 56*, che ha un sottotitolo emblematico, "Otto fermate nella città che cambia", ovvero otto storie di immigrati nella Milano di oggi, davvero efficaci nel mettere in rilievo l'idea di "meticciamento" che sta anche alla base strutturale del libro, a iniziare dalla sfida di riprodurre la velocità del linguaggio orale, «alterato sotto forma di protocollo narrativo scritto. Contenuti meticcii, stile meticcio».

Si rivela felice anche la scelta di presentare le storie come una sorta di giro sull'autobus 56, con l'idea, assai riuscita, «di dare al libro una cornice fluttuante che rispecchiasse un po' queste vite, il loro essere sempre a metà fra un luogo e un altro».

**I BEST SELLER**

**1 LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA**  
di Stieg Larsson,  
Marsilio, pp. 858, € 21,50

**2 - ECLIPSE**  
di Stephenie Meyer,  
Fazi, pp. 503, € 18,50

**3 NEW MOON**  
di Stephenie Meyer,  
Fazi, pp. 446, € 17,80

**4 - UOMINI CHE ODIANO LE DONNE**  
di Stieg Larsson,  
Marsilio, pp. 676, € 21,50

**4 - BREAKING DOWN**  
di Stephenie Meyer,  
Fazi, pp. 687, € 19,90

Fonte: Wuz (www.wuz.it).

